

C.D.C.PRIV.PROF.E.MONTANARI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 7 - 47833 MORCIANO DI ROMAGNA (RN)
Codice Fiscale	00413900408
Numero Rea	FC 000000181144
P.I.	00413900408
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.115	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	61.398	116.634
7) altre	46.277	3.288
Totale immobilizzazioni immateriali	111.790	119.922
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.420.154	1.549.315
2) impianti e macchinario	202.586	268.299
3) attrezzature industriali e commerciali	1.547.990	1.658.887
4) altri beni	175.267	207.760
5) immobilizzazioni in corso e acconti	440.281	0
Totale immobilizzazioni materiali	4.786.278	3.684.261
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	462.000	1.850.000
d-bis) altre imprese	29.228	27.978
Totale partecipazioni	491.228	1.877.978
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	0
Totale crediti verso altri	20.000	0
Totale crediti	20.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	511.228	1.877.978
Totale immobilizzazioni (B)	5.409.296	5.682.161
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	742.974	631.825
Totale rimanenze	742.974	631.825
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.308.591	5.241.078
Totale crediti verso clienti	2.308.591	5.241.078
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	10.000
Totale crediti verso imprese controllate	250.000	10.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.164	29.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.000	18.000
Totale crediti tributari	197.164	47.617
5-ter) imposte anticipate	320.136	280.002
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.093	391.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	109	109
Totale crediti verso altri	38.202	391.802

Totale crediti	3.114.093	5.970.499
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.790.507	641.754
3) danaro e valori in cassa	7.617	7.398
Totale disponibilità liquide	1.798.124	649.152
Totale attivo circolante (C)	5.655.191	7.251.476
D) Ratei e risconti	483.677	203.358
Totale attivo	11.548.164	13.136.995
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
III - Riserve di rivalutazione	106.944	106.944
IV - Riserva legale	118.788	118.788
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.430.766	2.777.124
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	84.319	0
Versamenti in conto capitale	312.572	309.874
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	3.827.658	3.086.997
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	617.200	653.642
Totale patrimonio netto	5.190.590	4.486.371
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	265.407	265.407
2) per imposte, anche differite	18.930	19.974
4) altri	1.100.000	936.313
Totale fondi per rischi ed oneri	1.384.337	1.221.694
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	356.962	387.018
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.869	2.573.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	485.317	800.325
Totale debiti verso banche	811.186	3.374.109
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.830.635	2.836.046
Totale debiti verso fornitori	2.830.635	2.836.046
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.569	212.166
Totale debiti tributari	239.569	212.166
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.194	344.416
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	330.194	344.416
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.423	197.053
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000	2.000
Totale altri debiti	307.423	199.053
Totale debiti	4.519.007	6.965.790
E) Ratei e risconti	97.268	76.122
Totale passivo	11.548.164	13.136.995

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.083.417	16.843.990
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.355	14.355
altri	181.180	929.611
Totale altri ricavi e proventi	188.535	943.966
Totale valore della produzione	18.271.952	17.787.956
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.289.567	3.789.135
7) per servizi	7.402.883	6.979.581
8) per godimento di beni di terzi	202.936	627.418
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.080.671	2.816.571
b) oneri sociali	848.906	748.893
c) trattamento di fine rapporto	212.161	199.825
Totale costi per il personale	4.141.738	3.765.289
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.335	65.102
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	748.670	785.011
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.782	26.397
Totale ammortamenti e svalutazioni	832.787	876.510
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(111.150)	(17.651)
12) accantonamenti per rischi	163.687	400.000
14) oneri diversi di gestione	428.481	381.557
Totale costi della produzione	17.350.929	16.801.839
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	921.023	986.117
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	720	2.640
Totale proventi da partecipazioni	720	2.640
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	162	13.492
Totale proventi diversi dai precedenti	162	13.492
Totale altri proventi finanziari	162	13.492
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.943	37.226
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.943	37.226
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.061)	(21.094)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	893.962	965.023
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	323.475	434.842
imposte differite e anticipate	(46.713)	(123.461)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	276.762	311.381
21) Utile (perdita) dell'esercizio	617.200	653.642

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	617.200	653.642
Imposte sul reddito	276.762	311.381
Interessi passivi/(attivi)	26.997	21.094
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	920.959	986.117
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	375.848	599.825
Ammortamenti delle immobilizzazioni	821.005	850.113
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.196.853	1.449.938
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.117.812	2.436.055
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(111.149)	(17.651)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.932.487	(2.856.544)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.411)	1.176.630
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(280.319)	110.075
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.146	16.893
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	12.067	(401.357)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.568.821	(1.971.954)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.686.633	464.101
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(26.997)	(21.094)
(Imposte sul reddito pagate)	(249.359)	(244.611)
(Utilizzo dei fondi)	(243.261)	(233.188)
Totale altre rettifiche	(519.617)	(498.893)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.167.016	(34.792)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.850.687)	(782.717)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(64.203)	(25.976)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(814.794)
Disinvestimenti	1.366.750	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	6.000	6.168
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(542.140)	(1.617.319)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.247.915)	1.276.475
Accensione finanziamenti	-	435.573
(Rimborso finanziamenti)	(315.008)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	87.019	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.475.904)	1.712.048

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.148.972	59.937
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	641.754	581.390
Danaro e valori in cassa	7.398	7.825
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	649.152	589.215
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.790.507	641.754
Danaro e valori in cassa	7.617	7.398
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.798.124	649.152

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	21.015.904	13.987.446
Altri incassi	(285.014)	631.733
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(4.294.978)	(2.612.660)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(7.605.819)	(7.606.999)
(Pagamenti al personale)	(3.929.577)	(3.565.464)
(Altri pagamenti)	(457.144)	(603.143)
(Imposte pagate sul reddito)	(249.359)	(244.611)
Interessi incassati/(pagati)	(26.997)	(21.094)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.167.016	(34.792)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.850.687)	(782.717)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(64.203)	(25.976)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(814.794)
Disinvestimenti	1.366.750	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	6.000	6.168
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(542.140)	(1.617.319)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.247.915)	1.276.475
Accensione finanziamenti	-	435.573
(Rimborso finanziamenti)	(315.008)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	87.019	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.475.904)	1.712.048
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.148.972	59.937
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	641.754	581.390
Danaro e valori in cassa	7.398	7.825
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	649.152	589.215
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.790.507	641.754
Danaro e valori in cassa	7.617	7.398
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.798.124	649.152

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide pari a euro 1.148.972 deriva principalmente dall'incremento degli incassi da clienti, causato soprattutto dalla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture da parte del cliente "USL della Romagna".

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- la nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge attività sanitaria, in particolare attività di degenza ed erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali sia per pazienti residenti nella regione Emilia Romagna, sia per i pazienti provenienti da altre regioni.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

In data 12/12/2018, con atto a rogito del notaio Luigi Ortolani (Rep. 107255 Matrice 22479), la Casa di Cura ha incorporato le società "Fisiomm srl uni personale" e "Ghigi e Lanari srl uni personale", già possedute al 100%, atto depositato presso il Registro delle Imprese il 14/12/2018.

L'operazione di fusione per incorporazione delle due società è stata effettuata al fine di perseguire una maggiore efficienza operativa, rendendo la struttura societaria più lineare, assicurando un migliore utilizzo delle risorse commerciali e tecniche e riducendo i costi generali attraverso la semplificazione dei processi amministrativi.

L'atto di fusione prevede espressamente che gli effetti contabili ed economici, con imputazione delle operazioni della società incorporante, abbiano efficacia dal 1 gennaio 2018, con retrodatazione degli effetti fiscali della fusione alla stessa data.

Il disavanzo di fusione derivante dalla differenza tra valore di carico delle partecipazioni e Patrimonio Netto delle incorporate, ammonta complessivamente ad Euro 1.127.915,72; nel dettaglio:

Società incorporata	Valore di carico partecipazione	Patrimonio Netto incorporata	Differenza (Disavanzo di fusione)
Fisiomm srl unip.	700.000	352.084	347.916
Ghigi e Lanari srl unip.	790.000	10.000	780.000

Per la società "Fisiomm srl unipersonale" il disavanzo di fusione è relativo al maggior valore dell'immobile rispetto alle rate di leasing immobiliare ancora da corrispondere; in particolare, la quota di euro 80.513,57 è relativa a maxi canoni versati dalla incorporata nel 2012 e 2015 ed è stata iscritta nel bilancio della incorporante alla voce "Leasing Fabbriato", costo che verrà spalmato lungo tutto il periodo di durata del leasing, mentre la quota di euro 267.402,15 è stata imputata alla voce di Stato Patrimoniale "Immobilizzazioni in corso".

Per la società "Ghigi e Lanari srl unipersonale" il disavanzo di fusione è stato interamente imputato a maggior valore della voce di bilancio presente nell'attivo di Stato Patrimoniale denominata "Terreni". La società "Casa di cura privata prof. E. Montanari SpA" opererà per il riconoscimento fiscale del maggior valore relativo al terreno e al maxi canone leasing, secondo le modalità, condizioni ed effetti previsti dall'art. 172, comma 10-bis, D.P.R. 917/86, come introdotto dall'art. 1, commi 46 e 47, legge 244/07.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente, non è stato fattibile determinarne l'effetto (oppure l'attività sarebbe stata eccessivamente onerosa). Pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Non si evidenziano correzioni di errori contabili rilevanti commessi nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Inoltre:

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società detiene una partecipazione totalitaria nella società "Exis srl uni personale"; non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili. Tali costi sono costituiti dagli oneri sostenuti dalla incorporata "Ghigi e Lanari srl" per la trasformazione da snc in srl (perizia, atto notarile) e per la rivalutazione delle quote.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi, relativi interamente a costi per software, sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - altri oneri pluriennali ammortizzati in cinque anni a quote costanti, completamente ammortizzati;
 - oneri pluriennali sostenuti dalla incorporata "Fisiomm srl" per redazione perizia di stima, versamento imposte e atto notarile relativi all'acquisto dell'immobile detenuto in locazione finanziaria e per atto notarile relativo all'acquisto di un immobile all'asta.
 - lavori in corso su unità afferente, ammortizzate in funzione della durata dei rispettivi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	570.562	491.514	1.062.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	453.928	488.226	942.154
Valore di bilancio	0	116.634	3.288	119.922
Variazioni nell'esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	5.487	9.977	72.048	87.512
Ammortamento dell'esercizio	1.372	65.213	29.059	95.644
Totale variazioni	4.115	(55.236)	42.989	(8.132)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.487	580.540	563.562	1.149.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.372	519.142	517.285	1.037.799
Valore di bilancio	4.115	61.398	46.277	111.790

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3,00%
Impianti, macchinario	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Biancheria	40,00%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20,00%
Mobili e arredi	10,00%
Automezzi	25,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali (art. 10, legge n. 72/1983)

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si riporta il prospetto di dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel tempo per i beni tuttora in patrimonio.

La rivalutazione ai sensi della L. 342/2000 è stata effettuata su parte delle attrezzature specifiche e precisamente su Euro 448.749,00. La rivalutazione è avvenuta per Euro 97.045 tramite riduzione del fondo ammortamento.

Il fondo ammortamento, relativo alle attrezzature specifiche rivalutate, al 31/12/2005 ammontava a Euro 448.749,00, poiché l'importo rivalutato è stato interamente speso negli esercizi 2003 e 2004.

La rivalutazione delle attrezzature generiche è stata effettuata su Euro 69.967,00, mediante riduzione del fondo di ammortamento per Euro 34.984,00.

Il fondo ammortamento, relativo alle attrezzature generiche rivalutate, al 31/12/2005 ammontava a Euro 69.967,00 poiché l'importo rivalutato è stato interamente speso negli esercizi 2003 e 2004.

Nell'esercizio 2006 sono state vendute attrezzature specifiche precedentemente rivalutate ed in particolare:

- Fibrocolonscopio acquistato nel 1995, costo storico Euro 12.291,67, rivalutato per Euro 3.072,92 ed interamente ammortizzato.
- FibrogastroscoPIO acquistato nel 1996, costo storico Euro 9.725,97, rivalutato per Euro 2.431,97 ed interamente ammortizzato.

Nell'esercizio 2009 sono state vendute attrezzature precedentemente rivalutate ed in particolare:

Attrezzature specifiche:

- Autoclave automatica acquistata nel 1995, costo storico Euro 28.270,85, rivalutata per Euro 7.067,71 ed interamente ammortizzata;
- Termosaldatrice acquistata nel 1997, costo storico Euro 1.548,75, rivalutata per Euro 387,18 ed interamente ammortizzata;
- Aspiratori per alta chirurgia acquistati nel 1998, costo storico Euro 3.587,65, rivalutati per Euro 448,45 ed interamente ammortizzati;

Attrezzature generiche:

- Frigo medic. Portatile acquistato nel 1999, costo storico 1.177,52, rivalutato per Euro 5888,76 ed interamente ammortizzato;
- Aspiratore vacutron acquistato nel 2000, costo storico Euro 1.732,82, rivalutato per Euro 866,40 ed interamente ammortizzato.

In seguito alla vendita di tali attrezzature, il fondo ammortamento relativo alle attrezzature specifiche rivalutate ed ancora di proprietà della società, ammonta ad Euro 393.324,11, mentre il fondo ammortamento relativo alle attrezzature generiche ed ancora di proprietà della società ammonta ad Euro 67.056,66.

Nell'esercizio 2010 sono state dismesse e vendute attrezzature precedentemente rivalutate ed in particolare:

Attrezzature specifiche:

- Mangano acquistato nel 1993, costo storico 1.071,91, rivalutato per Euro 267,98 ed interamente ammortizzato;
- FibrogastroscoPIO acquistato nel 1993, costo storico 7.601,03, rivalutato per Euro 1.900,26 ed interamente ammortizzato;
- Sonda Convers acquistata nel 1993, costo storico 7.304,35, rivalutata per Euro 1.826,09 ed interamente ammortizzata;
- Monitor defibrillatore ed ECG acquistato nel 1993, costo storico Euro 5.115,09, rivalutato per Euro 1.278,77 ed interamente ammortizzato;
- Contaglobuli acquistato nel 1994, costo storico 14.056,08, rivalutato per Euro 3.539,02 ed interamente ammortizzato;

- Condizionatore Pac, acquistato nel 1995, costo storico 847,02, rivalutato per Euro 211,75 ed interamente ammortizzato;
- Climatizzatore acquistato nel 1995, costo storico 1.366,67, rivalutato per Euro 344,17 ed interamente ammortizzato;
- Delta 3 plus base acquistato nel 1995, costo storico 2.458,33, rivalutato per Euro 614,58 ed interamente ammortizzato;
- Emogas analizzatore acquistato nel 1995, costo storico 8.911,46, rivalutato per Euro 2.227,87 ed interamente ammortizzato;
- Strumenti analisi con pc e stampante acquistati nel 1996, costo storico Euro 4.968,32, rivalutati per Euro 1.242,08 ed interamente ammortizzato;
- Mini Vidas acquistato nel 1996, costo storico 12.865,04 Euro, rivalutato per Euro 3.216,26 ed interamente ammortizzato;
- Manipolo mettifili Mikai acquistato nel 1997, costo storico 15.376,57 Euro, rivalutato per Euro 3.844,14 ed interamente ammortizzato;
- Kit Holter e registratore per ECG, acquistato nel 1996, costo storico 9.781,35 Euro, rivalutato per Euro 2.445,34 ed interamente ammortizzato;
- Rigeneratore d'aria e battitore multifunzione, acquistato nel 1996, costo storico 1.582,52, rivalutato per Euro 395,63 ed interamente ammortizzato;
- Pa11 phased Array, acquistato nel 1996, costo storico 10.414,56, rivalutato per Euro 2.603,64 ed interamente ammortizzato;
- Evaporatore per isoflurane, acquistato nel 1996, costo storico 2.560,76, rivalutato per Euro 640,19 ed interamente ammortizzato;
- Analizzatore automatico Electra, acquistato nel 1996, costo storico 12.252,60, rivalutato per Euro 3.063,15 ed interamente ammortizzato;
- Due condizionatori RAS, acquistati nel 1998, costo storico 1.551,85, rivalutati per Euro 193,98 ed interamente ammortizzato;
- Ecografo Au4, acquistato nel 1998, costo storico 50.819,36, rivalutato per Euro 6.352,42 ed interamente ammortizzato;
- Monitor Medicale, acquistato nel 1998, costo storico 2.249,69, rivalutato per Euro 281,21 ed interamente ammortizzato;
- Modulo sector pencil e sonda pencil, acquistato nel 1998, costo storico 8.056,63, rivalutato per Euro 1.007,09 ed interamente ammortizzato;
- Cassetti con griglia per radiologia, acquistato nel 1998, costo storico 585,04, rivalutato per Euro 73,13 ed interamente ammortizzato;

Attrezzature generiche:

- Blocco valvola aspirazione, acquistata nel 1997, costo storico Euro 550,75, rivalutato per Euro 275,37 ed interamente ammortizzato;
- Suturatrice endoscopica, acquistata nel 1997, costo storico Euro 774,38, rivalutata per Euro 387,19 ed interamente ammortizzata;
- Split Condizionatore, acquistato nel 1997, costo storico Euro 1.554,90, rivalutato per Euro 777,45 ed interamente ammortizzato;
- Catetere elevatore, acquistato nel 1997, costo storico Euro 2.827,29., rivalutato per Euro 1.413,65;
- Testina per ultrasuoni, acquistata nel 1998, costo storico Euro 393,54, rivalutata per Euro 196,77 ed interamente ammortizzata;
- Apparecchiatura per Ionofresi, acquistata nel 1998, costo storico Euro 619,75, rivalutata per Euro 309,87 ed interamente ammortizzata;
- Produttore ghiaccio, acquistato nel 1998, costo storico Euro 898,64, rivalutato per Euro 449,32 ed interamente ammortizzato;
- Climatizzatore completo, acquistato nel 1998, costo storico Euro 1.549,37, rivalutato per Euro 774,69 ed interamente ammortizzato;
- Lampada alogena, acquistata nel 1998, costo storico Euro 880,04, rivalutata per Euro 440,02 ed interamente ammortizzata;
- Asperatore medicina, acquistato nel 1999, costo storico Euro 3.160,72, rivalutato per Euro 1.580,36 ed interamente ammortizzato.
- Monitor defibrillatore, acquistato nel 1999, costo storico Euro 8.056,73, rivalutato per Euro 4.028,36 ed interamente ammortizzato;

- Elettrostimolatore muscolare, acquistato nel 2000, costo storico Euro 2.974,79, rivalutato per Euro 1.487,40 ed interamente ammortizzato;
- Attrezzatura da cucina, acquistata nel 2000, costo storico Euro 7.776,23, rivalutato per Euro 388,12 ed interamente ammortizzato;
- Stand off per sonda trans-rettale, acquistata nel 2000, costo storico Euro 557,77, rivalutato per Euro 278,89 ed interamente ammortizzata;

In seguito alla vendita di tali attrezzature, il fondo ammortamento relativo alle attrezzature specifiche rivalutate ed ancora di proprietà della società, ammonta ad Euro 211.527,88, mentre il fondo ammortamento relativo alle attrezzature generiche ed ancora di proprietà della società ammonta ad Euro 25.898,78.

Nell'esercizio 2011 sono state dismesse e vendute attrezzature precedentemente rivalutate ed in particolare:

Attrezzature generica:

- Ottica Storz di settore acquistata nel 1997, costo storico 6.514,59, rivalutato per Euro 3.257,29 ed interamente ammortizzato;
- Divaricatore e sonda bipolare acquistato nel 1998, costo storico 6.073,53, rivalutato per Euro 3.036,77 ed interamente ammortizzato;
- Impugnatura per strumenti acquistata nel 2000, costo storico 2.850,84, rivalutata per Euro 1.425,42 ed interamente ammortizzata;
- Perforatore e due aspiratori acquistati nel 2000, costo storico Euro 6.556,94, rivalutato per Euro 3.278,47 ed interamente ammortizzato;
- Nr. due inserto acquistato nel 2000, costo storico Euro 2.231,09, rivalutato per Euro 1.115,55.

Negli esercizi 2012, 2013, 2014 e 2015 non sono state dismesse e vendute attrezzature precedentemente rivalutate.

Nell'esercizio 2016 sono state dismesse e vendute attrezzature precedentemente rivalutate ed in particolare:

Attrezzature specifiche:

- Carrello a 3 ripiani facente parte dell'attrezzatura "medical sonor markeuropa", acquistata nel 1994, costo storico del carrello Euro 92,19, rivalutato per Euro 23,05 ed interamente ammortizzato.

Nell'esercizio 2017 sono state dismesse e vendute attrezzature precedentemente rivalutate ed in particolare:

Attrezzatura generica:

- Carrello Persocar, acquistato nel 1998, costo storico del carrello Euro 1.258,71, rivalutato per Euro 629,35 ed interamente ammortizzato.

Nell'esercizio 2018 non sono state dismesse e vendute attrezzature precedentemente rivalutate.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.439.454	993.969	6.809.676	967.959	-	11.211.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	890.139	725.670	5.150.789	760.199	-	7.526.797
Valore di bilancio	1.549.315	268.299	1.658.887	207.760	0	3.684.261
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	939.047	-	462.606	19.940	461.028	1.882.621
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	11.088	100	20.747	31.935
Ammortamento dell'esercizio	68.208	65.713	562.415	52.333	-	748.669
Totale variazioni	870.839	(65.713)	(110.897)	(32.493)	440.281	1.102.017

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	3.378.501	993.969	7.202.397	971.896	440.281	12.987.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	958.347	791.383	5.654.407	796.629	-	8.200.766
Valore di bilancio	2.420.154	202.586	1.547.990	175.267	440.281	4.786.278

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:

- Il fabbricato di proprietà nel quale è esercitata l'attività ed il terreno sul quale è edificato;
- Il fabbricato già di proprietà della incorporata "Fisiomm srl unipersonale" ed il terreno sul quale lo stesso è edificato;
- Il terreno (area edificabile) già di proprietà della incorporata "Ghigi e Lanari srl unipersonale";

La voce "Altri beni" comprende mobili e arredi, macchine d'ufficio, biancheria e automezzi.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" comprende:

- Il maggior valore attribuito al fabbricato già detenuto con contratto di locazione finanziaria dalla incorporata "Fisiomm srl unipersonale" rispetto alle rate di leasing ancora da corrispondere;
- Acconti versati a fornitori di attrezzature.

L'incremento rilevato nell'esercizio nel valore di "Terreni e fabbricati" e "Immobilizzazioni in corso" deriva dall'incorporazione delle società controllate "Fisiomm srl unipersonale" e "Ghigi e Lanari srl unipersonale" e dalla conseguente acquisizione del patrimonio di queste.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c..

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

I valori sono riferiti all'anno precedente e all'anno in corso dei singoli contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.585.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	38.040
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	835.864
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	17.262

Il contratto di leasing con Sardaleasing Spa è stato stipulato in data 01.06.2012 e presenta le seguenti caratteristiche:

- Durata: dal 01.06.2012 al 01.06.2030;
- Importo totale finanziato: Euro 1.585.000;
- N.1 maxicanone: Euro 158.500;
- Numero 216 canoni mensili:
dal canone 01 al canone 37 Euro 10.233,00 ciascuno;
dal canone 38 al canone 38 Euro 150.000,00;
dal canone 39 al canone 50 Euro 7.725,00 ciascuno;
dal canone 51 al canone 216 Euro 7.121,00 ciascuno;
- Prezzo finale di riscatto: Euro 158.500;
- Oggetto: unità immobiliare sita nel Comune di Riccione, Via Carpi n.18, distinta al catasto fabbricati di detto Comune al Foglio 6, particella 2959 sub.10, categoria catastale D/4, ammortizzato con aliquota del 3%, ridotta alla metà per il primo anno di entrata in funzione del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.850.000	27.978	1.877.978
Valore di bilancio	1.850.000	27.978	1.877.978
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.250	1.250
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	1.490.000	-	1.490.000
Altre variazioni	102.000	-	102.000
Totale variazioni	(1.388.000)	1.250	(1.386.750)
Valore di fine esercizio			
Costo	462.000	29.228	491.228
Valore di bilancio	462.000	29.228	491.228

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
EXIS SRL UNIPERSONALE	RICCIONE	03509100404	10.000	(71.463)	(61.347)	452.000	100,00%	452.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INSALUTE SRL UNIPERSONALE	MORCIANO DI ROMAGNA	04286090404	10.000	(2.137)	5.171	10.000	100,00%	10.000
Totale								462.000

Società Exis Srl unipersonale, partecipata al 100%:

La valutazione al costo d'acquisto si ritiene più consona in quanto il costo d'acquisto sopportato tiene conto delle potenzialità e delle prospettive di crescita della società controllata.

Società Insalute Srl unipersonale, partecipata al 100%:

La valutazione al costo d'acquisto si ritiene più consona in quanto il costo d'acquisto sopportato tiene conto delle potenzialità e delle prospettive di crescita della società controllata.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è diminuito del 72,78% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.877.978 a euro 511.228 a causa principalmente dell'incorporazione delle due società partecipate "Fisiomm srl unipersonale" e "Ghigi e Lanari srl unipersonale".

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 4,80% rispetto all'anno precedente passando da euro 5.682.161 a euro 5.409.296..

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Rimanenze	742.974	631.825	111.149
Crediti verso clienti	2.308.591	5.241.078	(2.932.487)
Crediti v/imprese controllate	250.000	10.000	240.000
Crediti v/imprese collegate			
Crediti v/imprese controllanti			
Crediti v/imprese consorelle			
Crediti tributari	197.301	47.617	149.684
Imposte anticipate	320.136	280.002	40.134
Crediti verso altri	38.202	391.802	(353.600)
Attività finanziarie non immobiliz.			
Disponibilità liquide	1.798.124	649.152	1.148.972
Totale	5.655.328	7.251.476	(1.596.148)

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto e valutate con il metodo del "primo entrato, primo uscito" poiché trattasi di materiale altamente deteriorabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	631.825	111.149	742.974
Totale rimanenze	631.825	111.149	742.974

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come previsto dal principio contabile OIC 15, i Crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo in quanto, anche per quelli di durata superiore ai 12 mesi, gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti in quanto le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine, al netto delle note di credito da emettere, e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	euro	2.410.696
Fatture da emettere	euro	1.327.046
- Note di credito da emettere	euro	- 1.381.394
- Fondo svalutaz. Crediti	euro	- 47.758
Arrotondamenti	euro	1

Voce C.II.1	euro	2.308.591

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.241.078	(2.932.487)	2.308.591	2.308.591	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	10.000	240.000	250.000	250.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.617	149.547	197.164	185.164	12.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	280.002	40.134	320.136		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	391.802	(353.600)	38.202	38.093	109
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.970.499	(2.856.406)	3.114.093	2.781.848	12.109

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" è relativa a finanziamenti infruttiferi effettuati nei confronti della società partecipata "Exis srl unipersonale".

La voce C II 5-bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte IRES, IRAP e IVA versate in eccedenza. L'intero importo si ritiene verrà utilizzato entro 12 mesi.

Nella voce è incluso anche il Credito Ires derivante da opere di risparmio energetico effettuate sull'immobile oggetto di attività, limitatamente alla parte utilizzabile nel 2019.

La voce C II 5-bis) "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende esclusivamente il credito Ires derivante da opere di risparmio energetico per Euro 12.000.

La voce C II 5-ter) "Imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende il credito per imposte Ires e Irap relative alle somme accantonate per rischi su sinistri, iscritto in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza del recupero con la liquidazione e corresponsione delle somme relative ai sinistri in corso.

La voce C.II.5-quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende esclusivamente posizioni creditorie verso fornitori (saldo a credito) per Euro 38.093.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce C.II.5-quater "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende Depositi cauzionali per Euro 109.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Come si evince dalla ripartizione riportata di seguito, i crediti vantati dalla società sono principalmente verso l'Italia.

Area geografica	REPUBBLICA DI SAN MARINO	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	494	2.308.097	2.308.591
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	250.000	250.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	197.164	197.164
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	320.136	320.136
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.793	35.409	38.202
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.287	3.110.806	3.114.093

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritte posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine).

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/clienti	euro	2.308.591
Crediti v/impresе controllate	euro	250.000
Crediti tributari	euro	197.164
Crediti per imp. anticipate	euro	320.136
Crediti verso altri	euro	38.202
Totale	euro	3.114.093

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è diminuito del 47,84% rispetto all'anno precedente passando da euro 5.970.499 a euro 3.114.093.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	641.754	1.148.753	1.790.507
Denaro e altri valori in cassa	7.398	219	7.617
Totale disponibilità liquide	649.152	1.148.972	1.798.124

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano ad euro 7.617 comprensivi del saldo della carta di credito prepagata.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio e ammontano complessivamente ad euro 1.790.507.

L'attivo circolante è diminuito del 22,01% rispetto all'anno precedente passando da euro 7.251.476 a euro 5.655.328 a causa principalmente della netta diminuzione dell'importo relativo ai Crediti v /clienti, dovuta all'accorciamento dei termini di incasso delle fatture emesse nei confronti del cliente "Azienda USL della Romagna".

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce ratei e risconti attivi comprende:

- ratei attivi relativi a interessi e oneri bancari;
- risconti attivi relativi a assicurazioni, pubblicità, canoni assistenza tecnica, contratti di manutenzione e riparazione, oneri e commissioni bancarie, utenze, noleggi, noleggi, canoni di locazione e locazione finanziaria e imposta di registro.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 12,09% rispetto all'anno precedente passando da euro 13.136.995 a euro 11.548.301 a causa soprattutto della diminuzione della voce "C II) 1) a) - Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo", dovuta alla riduzione dei termini di incasso delle fatture emesse verso il cliente "Azienda USL della Romagna"

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 520.000 interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 10.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 52,00 cadauna e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	520.000	-	-	-		520.000
Riserve di rivalutazione	106.944	-	-	-		106.944
Riserva legale	118.788	-	-	-		118.788
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.777.124	653.642	-	-		3.430.766
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	84.319	-		84.319
Versamenti in conto capitale	309.874	-	2.698	-		312.572
Varie altre riserve	(1)	-	1	(1)		1
Totale altre riserve	3.086.997	653.642	87.018	(1)		3.827.658
Utile (perdita) dell'esercizio	653.642	(653.642)	-	-	617.200	617.200
Totale patrimonio netto	4.486.371	-	87.018	(1)	617.200	5.190.590

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO	1
Totale	1

La riserva di rivalutazione è stata istituita a fronte della rivalutazione effettuata sui beni immobili, di cui alla Legge 342/2000. In essa confluisce il saldo attivo di rivalutazione pari a euro 106.943,72.

La riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale.

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 653.642 per la destinazione dell'utile 2017.

La voce Soci per versamenti in conto capitale accoglie i versamenti a fondo perduto effettuati dai soci e destinati a formare una riserva del patrimonio netto; nel corso dell'esercizio risulta incrementata per effetto dell'incorporazione della medesima riserva, presente nel bilancio della incorporata Fisiomm srl unipersonale.

La voce Soci p/vers. In c/futuro aumento di capitale accoglie i versamenti a fondo perduto destinati a formare una riserva del patrimonio netto; detta riserva si è costituita in seguito all'incorporazione della società "Ghigi e Lanari srl unipersonale".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	520.000	CAPITALE SOCIALE		-
Riserve di rivalutazione	106.944	RISERVA DI CAPITALE	A-B	118.788
Riserva legale	118.788	RISERVA DI UTILI	A-B	118.788
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.430.766	RISERVA DI UTILI	A-B	2.777.124
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	84.319	RISERVA DI CAPITALE	A-B-C	84.319
Versamenti in conto capitale	312.572	RISERVA DI CAPITALE	A-B-C	312.572
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	3.827.658			3.174.015
Totale	4.573.390			3.411.591
Quota non distribuibile				3.014.700
Residua quota distribuibile				396.891

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
RISERVA DI ARROTONDAMENTO UNITA'	1	RISERVA DI UTILI
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Poichè la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 15,70% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.486.371 a euro 5.190.590 a causa soprattutto dell'accantonamento a riserva dell'utile relativo all'esercizio precedente

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato) dell'amministratore è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dell'amministratore alla data di chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	265.407	19.974	936.313	1.221.694
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	163.687	163.687
Utilizzo nell'esercizio	-	1.044	-	1.044
Totale variazioni	-	(1.044)	163.687	162.643
Valore di fine esercizio	265.407	18.930	1.100.000	1.384.337

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili.

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio effettuati per il manifestarsi di differenze imponibili accantonate nei precedenti esercizi.

La voce "Fondo per trattamento di quiescenza" comprende il Fondo per indennità di fine mandato. L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 relativo al trattamento di fine mandato dell'organo amministrativo.

La voce "Altri fondi" comprende l'importo accantonato a fondo rischi per i sinistri da liquidare e indennizzare, determinato tramite la predisposizione di apposito elenco riportante i sinistri aperti suddivisi per anno di avvio del procedimento, indicando per ciascun contenzioso l'entità monetaria dell'eventuale esito negativo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	387.018
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.661
Utilizzo nell'esercizio	36.717
Totale variazioni	(30.056)
Valore di fine esercizio	356.962

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Come previsto dal principio contabile OIC 19, i Debiti sono iscritti al valore nominale in quanto, anche per quelli di durata superiore ai 12 mesi, gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti in quanto le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente a euro 4.519.007.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.374.109	(2.562.923)	811.186	325.869	485.317
Debiti verso fornitori	2.836.046	(5.411)	2.830.635	2.830.635	-
Debiti tributari	212.166	27.403	239.569	239.569	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.416	(14.222)	330.194	330.194	-
Altri debiti	199.053	108.370	307.423	305.423	2.000
Totale debiti	6.965.790	(2.446.783)	4.519.007	4.031.690	487.317

La voce "Debiti verso banche" esigibili entro l'esercizio comprende:

- Quote mutui scadenti entro l'esercizio Euro 315.007,40;
- BPER c/c passivo Euro 10.861,11.

I mutui e le operazioni a medio termine si riferiscono ai seguenti finanziamenti, inseriti fra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per le quote scadenti oltre l'anno:

- Mutuo chir. BPV 5 anni Euro 23.556,35;
- Mutuo BPER 5 anni (Sabatini) Euro 31.363,88;
- Mutuo BPER 5 anni Euro 430.397,20.

L'esposizione verso i fornitori è rimasta sostanzialmente costante rispetto all'anno precedente, passando da euro 2.836.046 ad Euro 2.830.635.

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 123.217,60;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 113.427,21;
- Imp.sost.riv.TFR c/INPS Euro 792,45;
- Debiti per imposta di bollo virtuale Euro 1.840,00;
- Debiti per imposta di bollo su ft. Elettroniche Euro 292,00.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS	Euro	155.944,00;
- INAIL	Euro	2.367,09;
- Debiti verso altri Istituti Previdenziali	Euro	160.904,81;
- Fondi complementari e previdenziali	Euro	10.977,70.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" esigibili entro l'anno comprende:

- Dipendenti c/retribuzioni	Euro	254.065,26;
- Debiti verso sindacati di categoria	Euro	970,47;
- Debiti v/clienti	Euro	20,00;
- Debiti diversi	Euro	50.127,04;
- Debiti v/ente Tricare	Euro	240,00.

La voce "Altri debiti" esigibili oltre l'esercizio si riferisce a Cauzioni ricevute su Affitti per Euro 2.000,00.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si mostra la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, evidenziata dal seguente prospetto, da cui si evince che gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi:

Area geografica	REPUBBLICA DI SAN MARINO	ITALIA	IRLANDA	Totale
Debiti verso banche	-	811.186	-	811.186
Debiti verso fornitori	76.285	2.754.076	274	2.830.635
Debiti tributari	-	239.569	-	239.569
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	330.194	-	330.194
Altri debiti	-	307.423	-	307.423
Debiti	76.285	4.442.448	274	4.519.007

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Il totale dei debiti è diminuito del 35,13% rispetto all'anno precedente passando da euro 6.965.790 a euro 4.519.007 a causa soprattutto della riduzione delle posizioni debitorie nei confronti degli istituti bancari.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Ratei e risconti passivi comprende:

- ratei passivi su interessi passivi, oneri bancari, salari e stipendi, utenze, compensi e quote associative;
- risconti passivi relativi a canoni di locazione per affitti attivi e a storno di costi per servizi vari.

Il totale del passivo è diminuito del 12,09 % rispetto all'anno precedente passando da euro 13.136.995 a euro 11.548.164 a causa soprattutto del decremento delle posizioni debitorie nei confronti degli istituti bancari.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	18.083.417	16.843.990	1.239.427
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	188.535	943.966	(755.431)
Totali	18.271.952	17.787.956	483.996

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- Affitti attivi	Euro	65.673,18;
- Canoni per comodato beni mobili	Euro	655,62;
- Plusvalenze da alienazione cespiti	Euro	1.397,07;
- Spese recuperate	Euro	21.866,52;
- Omaggi da fornitori	Euro	716,66;
- Proventi vari	Euro	12.416,88;
- Sopravvenienze attive	Euro	78.280,89;
- Contributi in conto esercizio per formazione	Euro	3.000,00;
- Contributi c/interessi	Euro	4.354,84;
- Crediti d'imposta	Euro	173,00.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione dei ricavi in base alla tipologia di prestazione. In particolare viene evidenziata la suddivisione dei ricavi per tipologia di cliente:

Ausl della Romagna;

Ausl della Regione Emilia Romagna;

Ausl fuori regione;

Clienti privati paganti in proprio.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi ambulatorial AUSL Romagna	1.102.018
Ricavi degenze AUSL Romagna	2.486.939
Ricavi ambulat. Emilia Romagna	2.910
Ricavi degenze Emilia Romagna	45.441
Ricavi Ambulat Fuori Regione	760.748
Ricavi Degenze Fuori Regione	11.523.469
Ricavi ambulatoriali paganti	2.019.413
Ricavi degenze paganti	142.478
Arrotondamento	1
Totale	18.083.417

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.083.417
Totale	18.083.417

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

- contributo riconosciuto dal fondo interprofessionale FONTER per l'erogazione di formazione al personale, per Euro 3.000,00;
- contributo erogato per rimborso interessi su mutuo sottoscritto ai sensi della Legge Sabattini, per Euro 4.354,84.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 4.289.567 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati del 13,21%

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 7.402.883 e rispetto all'esercizio sono aumentati del 6,06%.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing del fabbricato, dalle spese di noleggio attrezzature, dagli affitti passivi e dalla licenza d'uso dei software.

Ammontano a euro 202.936 e il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto al riscatto, avvenuto alla fine dell'esercizio precedente, del fabbricato situato in Morciano di Romagna, Via Roma.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce ammonta ad Euro 4.141.738 e risulta incrementata di euro 376.449 rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per l'acquisto di nuovi software e all'incremento della voce "oneri pluriennali", dovuta all'incorporazione della società partecipata "Fisiomm srl uni personale".

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a carattere prudenziale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo negativo di euro 111.150

Accantonamento per rischi

Si è ritenuto necessario accantonare la somma di Euro 163.687 in relazione al rischio di esito negativo delle cause per sinistri aperte, delle quali si attende la liquidazione del danno e definizione delle somme da corrispondere.

Altri accantonamenti

Non sono stati effettuati altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende le seguenti voci:

- IMU	euro	87.600,00;
- TASI	euro	328,00;
- Imposte e tasse deducibili	euro	5.695,57;
- Imposte e tasse indeducibili	euro	174,29;
- Quote associative	euro	23.271,15;
- Multe e ammende	euro	260,84;
- Minusvalenze ordinarie	euro	54,68;
- Sopravvenienze passive	euro	258.038,40;
- Omaggi	euro	2.967,62;
- Rettifiche pro-rata iva da fusione	euro	19.885,30;
- Erogazioni liberali	euro	2.400,00;
- Altri oneri di gestione	euro	5.450,20.

Gli oneri diversi di gestione rispetto al precedente esercizio risultano incrementati del 12,30%.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.861
Altri	82
Totale	27.943

In particolare si tratta di:

- Abbuoni/arrotondamenti passivi	Euro	64,22;
- Interessi passivi indeducibili	Euro	18,09;
- Interessi passivi su scoperti di conto corrente	Euro	2.248,44;
- Interessi passivi sui finanziamenti	Euro	18.099,77;
- Altri oneri finanziari	Euro	7.508,58;
- Interessi passivi ex Fisiomm srl	Euro	4,32.

Non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun ripristino in merito alle partecipazioni detenute.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano iscritti in bilancio elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano iscritti in bilancio elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite, calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Le imposte correnti ammontano ad Euro 323.475 (Euro 248.520 per Ires ed Euro 74.955 per Irap).

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	323.475
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	45.669
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	- 1.044

4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3) 276.762

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

In particolare:

- sono state imputate a bilancio le imposte differite precedentemente accantonate al fondo imposte, relative ad ammortamenti anticipati effettuati negli esercizi precedenti, per la quota non deducibile nell'anno. La quota di ammortamenti indeducibili imputabile all'esercizio è pari ad Euro 4.349,75, quota che ha generato la diminuzione del fondo imposte differite per Euro 1.043,94, iscritta in diminuzione delle imposte correnti;

- i crediti per imposte anticipate sono relativi alle somme accantonate al fondo rischi in relazione alle cause per sinistri in corso, totalmente indeducibili fiscalmente fintanto che non verranno resi definitivi gli importi da liquidare e corrispondere. L'importo accantonato a fondo rischi ammonta ad Euro 163.687,00, che ha generato un credito per imposte anticipate pari ad Euro 45.668,67, iscritto in diminuzione delle imposte correnti.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 1.035.515,74 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a Euro 248.524.

Mentre l'IRAP è di Euro 74.814 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 1.918.291,65 con l'aliquota del 3,9%.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Sono altresì indicate le imposte differite ed anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%
Utile ante imposte:	893.962		965.023	
Aliquota ordinaria applicabile		24%		24%
Effetto delle variazioni in aumento /diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili	89.353		80.707	
Altre differenze permanenti (+)	20.408		75.983	
Altre differenze permanenti (-)	- 90.999		- 67.946	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi	163.687		400.000	
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi				
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	4.350		49.420	

Quota IRAP deducibile	- 39.626		- 27.049	
ACE	-5.633		0	
Imponibile fiscale	1.035.502		1.476.138	
Imposta/ Aliquota effettiva	248.520	27,80%	354.273	36,71 %

	Esercizio	%	Esercizio	%
	2018		2017	
Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRAP				
Differenza fra valore e costi della produzione	921.023		986.117	
Aliquota ordinaria applicabile		3,9%		3,9%
Effetto delle variazioni in aumento /diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:				
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.317.207		4.191.686	
Variazioni in aumento	143.274		136.524	
Variazioni in diminuzione				
Valore della produzione lorda	5.381.504		5.314.327	
Deduzioni	- 3.459.573		- 3.248.448	
Valore della produzione netta	1.921.931		2.065.879	
Imposta/ Aliquota effettiva	74.955	8,14%	80.569	8,17%

Nota integrativa, altre informazioni

PRIVACY

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa in materia di privacy (Regolamento UE 679/2016) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2018 è composto mediamente come segue:

	Numero medio
Impiegati	109
Operai	6
Totale Dipendenti	115

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	13.127

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Garanzie prestate:

La società si è resa garante per la controllata "Exis srl unipersonale" nei confronti di due istituti di credito, mediante la sottoscrizione delle seguenti fideiussioni:

- Fideiussione di Euro 50.000,00 per apertura di credito in conto corrente presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna;
- Fideiussione di Euro 195.000,00 per apertura di credito in conto corrente presso Banca Intesa;
- Fideiussione di Euro 200.000,00 per accensione di finanziamento chirografo di pari importo presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna;
- Fideiussione di Euro 100.000,00 per accensione di un finanziamento chirografario di pari importo presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Beni di terzi presso l'impresa

Presso la società sono presenti beni di terzi concessi in comodato, il cui valore ammonta ad Euro 660.930,40 e beni di terzi concessi in noleggio del valore di Euro 172.619,03.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Pur non rientrando nell'obbligo di fornire l'informativa, in quanto gli importi ricevuti fanno riferimento a contratti relativi a prestazioni di servizi a titolo oneroso e non gratuito, si indicano di seguito gli importi relativi agli incarichi retribuiti nel corso dell'esercizio:

Ente beneficiario	Ente erogatore	Importo ricevuto
	Azienda USL della Romagna	€ 18.596.595,09
	Azienda USL Mdi Bologna	€ 8.555,40
	Azienda USL di Modena	€ 4.750,85

Casa di cura privata prof. E. Montanari SpA	Azienda USL di Imola	€ 10.857,04
	Azienda USL di Ferrara	€ 5.876,58
	Azienda Osp. Bologna S.Orsola Malpighi	€ 16,00
	Azienda USL Reggio Emilia	€ 5.399,14
	Azienda USL Piacenza	€ 120,21
	Ministero della Salute	€ 35,50

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 617.199,83, *il Consiglio di amministrazione* propone di destinarlo a riserva straordinaria.

CONTRATTO DI RETE DI IMPRESE

In data 25 luglio 2016 con atto a rogito notaio Marco Maltoni (rep. n. 29208 raccolta n. 19131) è stato siglato un contratto di rete, la Rete della Salute, ai fini dell'accreditamento, con l' OPA Sol et Salus.

Si riepilogano i costi sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio a beneficio della Rete:

- Oneri bancari	Euro	154,34;
- Compensi prof.li notarili	Euro	676,69;
- Spese pubblicitarie	Euro	1.400,47;
- Costi per servizi vari	Euro	450,00;
- Costi per servizi e assist. Software	Euro	2.070,26;
- Costi per servizi di consulenza	Euro	3.622,96;
- Locazione operativa software	Euro	11.252,47.

Si precisa che il software detenuto in locazione operativa è utilizzato principalmente per la gestione della struttura Casa di Cura Montanari e solo marginalmente per la Rete.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Morciano di Romagna, 27 maggio 2019

Il Presidente del CdA
(Dott. Luca Montanari)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Zamagni Franco, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale, tramite la Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini autorizzata con provv. prot. n.70586 del 14/12/2016 dall'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale dell'Emilia Romagna.